



Ca' Farsetti di nuovo senza maestre alle materne

Mancano maestre in tre materne e il Comune prova a convincere le insegnanti dei nidi ad accettare lo spostamento. Che le insegnanti della scuola d'infanzia fossero poche già si sapeva, e così che nemmeno il concorso aveva dato respiro ai bisogni del Comune. Ma nessuno si aspettava che ieri la direzione Politiche educative inviasse una circolare chiedendo di candidarsi entro lunedì per passare alla Duca D'Aosta, alla Ca' Bianca o alla materna Girolamo. Il primo appello risale al 28 marzo: deserto. Ora l'amministrazione ci riprova. «Prima di

procedere d'ufficio siamo a chiedervi la più ampia collaborazione», si legge nel documento alla cui vista i sindacati sono tornati a protestare. «Le 23 maestre che hanno passato gli esami del concorso sono tutte al lavoro, il Comune aveva garantito che avrebbe fatto una seconda prova, i bocciati sono stati tanti - spiega Mario Ragno, segretario di Uil funzione pubblica - La chiamata non c'è stata e ora siamo alle solite: si spostano maestre senza tenere conto della necessità di dare continuità didattica nelle scuole di infanzia, è inaccettabile». Il tema delle educatrici «con le

valigie» non è nuovo: «È da quando si è insediata la giunta fucsia che per sopperire alla mancanza di personale si spostano educatrici», ricorda Ragno. Il concorso ha dato respiro ai nidi ma non alle materne. (g. b.)

